

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027

OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART

PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI
e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli
investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Competitività del sistema produttivo regionale

AVVISO PUBBLICO

per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI

Ottobre 2023

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO.....	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	5
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
2.1 BENEFICIARI.....	7
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	9
3.1 INTERVENTI AMMISSIBILI.....	9
3.2 SOGLIE D'INVESTIMENTO.....	10
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	10
3.4 SPESE AMMISSIBILI.....	10
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	13
3.6 CUMULO.....	13
4. PROCEDURE.....	14
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	14
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	14
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	14
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	15
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	15
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	20
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	20
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	20
4.10 GESTIONE DELLE ECONOMIE.....	21
4.11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	21
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	23
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	23
5.2 CONTROLLI.....	25
5.3 VARIAZIONI.....	26
5.4 CAUSE DI DECADENZA.....	27
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	27
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	28

6.	DISPOSIZIONI FINALI.....	28
6.1	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	28
6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	29
6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	29
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	33
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	34
6.6	RINVIO.....	34
6.7	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	34

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 1.3.1 "Competitività del sistema produttivo regionale" – obiettivo specifico RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) del PR Calabria FESR-FSE 2021/2027.
2. Attraverso il presente Avviso, la Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali (d'ora in avanti, anche il Dipartimento) intende sostenere gli investimenti delle PMI, realizzati e localizzati in Calabria, per favorire modelli di produzione che facciano perno sulla transizione ecologica e digitale.
3. Il Settore di intervento¹ di riferimento per il presente Avviso è individuato nel codice **21**. *Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi e nel codice 75. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI.*
4. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale"; rispetta i criteri previsti dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060; è coerente con gli obiettivi del PR FESR Calabria 21/27, OS 1.3 ed è conforme ai criteri di selezione approvati dal CdS e reperibili sul sito <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it>.
5. Il presente avviso contribuisce al conseguimento dei target dei seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie): 150 imprese
 - Indicatore di risultato: Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno: 90 ETP annui.

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1060 (d'ora in avanti anche RDC).

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un incentivo sotto **forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni e le condizioni di cui al Reg. 651/2014, artt. 14 e 18.
3. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3 Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse di cui all'Azione 1.3.1 "Competitività del sistema produttivo regionale" del PR Calabria FESR FSE 2021-2027 – Obiettivo strategico 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente, Priorità 1 – Ricerca, Innovazione e Competitività – Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).
2. **La dotazione finanziaria è pari a € 25.000.000,00.**
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- g) Regolamento (UE) 2020/972 di modifica del regolamento (UE) n. 1407/2013, per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- h) Decisione C (2021) 8655 final di adozione della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1^o gennaio 2022-31 dicembre 2027)
- i) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- j) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- k) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- m) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- n) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- o) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- p) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- q) Decisione di esecuzione C(2022) 4784 final del 15/07/2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001) riguardante il sostegno ai Fondi SIE per il periodo 01.01.2021-31.12.2027;
- r) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- s) Deliberazione n. 121 del 28 marzo 2022, recante l'approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi Annex;
- t) Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 –

Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;

- u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Preso d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- v) Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 31/03/2023 recante “Approvazione finale dei documenti relativi alla “S3 2021/2027”, individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione”;
- w) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- x) Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27/07/2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell’Organigramma strutture amministrative responsabili dell’attuazione del PR 21/27;
- y) Decreto Dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del SiGeCo PR 21/27;
- z) Decreto Dirigenziale n. 11555 del 08/08/2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
- aa) Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 10/08/2023 con cui sono stati definiti gli indirizzi per l’attuazione dell’obiettivo specifico RSO1.3 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- bb) Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 09 giugno 2021 - Aggiornamento Linee guida per l’applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso **le micro, piccole e medie imprese**.
2. Sono esclusi dall’ambito di applicazione del presente Avviso,
 - i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - iii. le imprese operanti nei settori di cui all’Art. 13 del Reg. 651/2014;
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;

² Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Si considera mezzo di prova, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, il documento unico di regolarità contributiva acquisito d'ufficio dalle stazioni appaltanti presso gli istituti previdenziali ai sensi della normativa. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - g) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole e Medie Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e rispettare le condizioni di cui al par. 2.1 del presente Avviso
 - h) presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;
 - i) avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Per le imprese prive della disponibilità dell'immobile al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - j) realizzare il progetto nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
 - k) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;
- 2. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
 - 3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso. I requisiti di ammissibilità dovranno essere mantenuti fino alla data di erogazione dell'aiuto.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

- 1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano la domanda di cui al par. 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.

2. Gli investimenti per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere finalizzati a migliorare le capacità competitive e la transizione digitale ed ecologica dei Beneficiari. In particolare, gli interventi ammissibili devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:

A. Transizione ecologica:

- utilizzo di sistemi per il risparmio energetico e risorse idriche;
- adozione di innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- acquisizione di strumenti e tecnologie finalizzati all'uso razionale dell'acqua ed alla depurazione della stessa;
- adozione di strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- acquisizione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.

B. Transizione digitale:

- acquisizione di strumentazione tecnologica e informatica aggiornata e applicazioni e sistemi digitali;
- creazione/ottimizzazione della rete di informazioni e processi in azienda;
- sistemi digitali per la raccolta, analisi e conservazione dei dati aziendali;

- C. Nuovi modelli organizzativi:** investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche, di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti ad aumentare la produttività e la performance economica.

3. Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato a migliorare la competitività del beneficiario.
4. I progetti non devono ricomprendere attività che sono parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in Calabria o che costituiscono trasferimento di una attività produttiva in Calabria da uno stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento UE n. 2021/1060.

3.2 Soglie d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 30.000,00 e non deve essere superiore a euro 500.000,00.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.

³ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - a) **Macchinari, impianti ed attrezzature varie** nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi alle attività di rappresentanza; mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

La presenza di beni di cui all'Allegato A della L. 232/2016 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»" concorrerà alla determinazione del punteggio come disposto al successivo par. 4.6.
 - b) **Opere murarie ed impiantistiche** strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 15% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.
 - c) **Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto.

La presenza di beni di cui all'Allegato B della L. 232/2016 "Beni immateriali – software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni – connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»" concorrerà alla definizione del punteggio come disposto al successivo par. 4.6.
 - d) **Servizi di consulenza** ed equipollenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, relativi a spese di consulenza per **studi e progettazione**, spese per il **conseguimento delle certificazioni** (ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG), che concorrono alla definizione del punteggio come disposto al successivo articolo 4.6.

Le spese per servizi di consulenza sono ammesse **nel limite del 10%** dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. Le spese di consulenza per studi e progettazione non possono in ogni caso superare il **limite del 3%** dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:

- i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento. Sono ammesse altresì le spese dirette al conseguimento di certificazioni e/o attestazioni di conformità rilasciate da organismi accreditati e la realizzazione di audit ispettivi da parte di tali organismi. Non sono ammissibili i costi per il

- mantenimento delle certificazioni.
- ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. i fornitori devono aver maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 3 volte il costo del servizio richiesto;
 - iv. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.
2. Le spese di cui di cui alla lettera a) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
- a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
3. Non sono comunque ammissibili⁴:
- i. le spese per acquisto di immobili e terreni;
 - ii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - iii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iv. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - v. le spese relative a fornitura di beni e servizi da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - vi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
 - vii. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - viii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - ix. i contributi in natura;
 - x. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - xi. l'IVA.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le pertinenti norme del Reg. (UE) n.

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

2021/1060 e le disposizioni di cui al D.P.R. n. 22/2018;

5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni);**
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria);
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di agevolazioni in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente par. 3.1, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di esenzione per categoria 2014/2020 – GBER", art. 14 e art. 18.
2. In applicazione del Reg (UE) n. 651/2014 (GBER) e della "Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2021-2027", le intensità di aiuto sono le seguenti:

Categorie di spese	Rif. Reg. (UE) n. 651/2014	Dimensione impresa	
		PI	MI
Spese di cui alle lettere a), b) e c) del par. 3.4, comma 1	Art. 14	60%	50%

Spese di cui alle lettere d) del par. 3.4, comma 1	Art. 18	50%	50%
---	---------	-----	-----

Ai sensi dell'art. 14, par. 14, del Regolamento (UE) n. 651/2014, il beneficiario dell'aiuto concesso ai sensi dello stesso Regolamento deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

3.6 Cumulo

1. Il contributo è cumulabile, per le stesse spese ammissibili, con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari che si configurano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concessi a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità e degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Il contributo è cumulabile inoltre con gli aiuti di stato con costi ammissibili non individuabili.
2. Il contributo è cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 2 - Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI Incentivi, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin-off) - del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali (d'ora in avanti, il Settore) che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore che garantirà, nello svolgimento delle attività di pertinenza, il rispetto delle disposizioni in materia di **prevenzione dei conflitti di interesse**.
2. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, corredate di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁵, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande e i relativi allegati potranno essere inseriti sulla piattaforma a partire **dalle ore 10:00 del 20.11.2023 e fino alle ore 16:00 del 20.12.2023**.
L'invio definitivo delle domande precedentemente predisposte è previsto per il **giorno 21.12.2023 a partire dalle ore 10:00 fino alle ore 16:00**.
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate e/o difformi da quanto indicato, saranno considerate irricevibili.**

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:**
 - a) **il Formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante
 - b) Preventivi di spesa o altra documentazione equivalente, riportante (*ove ricorre*) la dicitura di bene materiale o immateriale che ricade nelle categorie Industria 4.0 (per soddisfacimento criterio di valutazione D2.2 e D2.4 di cui al par. 4.6) ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal fornitore o da tecnico abilitato, iscritto al pertinente Albo professionale;
 - c) Nel caso di spese ammissibili di cui al punto 3.4.1.d, la dichiarazione del fornitore di servizi di consulenza circa l'esperienza maturata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice, di cui all'Allegato 3
 - d) Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal professionista abilitato, iscritto al pertinente Albo professionale (dottori commercialisti ed esperti contabili, revisori MEF, consulenti del lavoro)

⁵ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

attestante il Rapporto R di cui al parametro di valutazione D1.1, di cui al par. 4.6, secondo il modello Allegato 4;

- e) *(ove ricorre)* Dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, di impegno al cofinanziamento al 50% di un dottorato innovativo per come previsto dal criterio premiale E1.1, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui allo stesso criterio, secondo il modello Allegato 5
- f) *(ove ricorre)* Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, di impegno all'assunzione di nuovi addetti e/o alla realizzazione di un sistema di gestione (per attribuzione punteggio criterio A1.1 e C1.1), secondo il modello Allegato 6
- g) Documentazione attestante il soddisfacimento del criterio di cui ai parametri di valutazione B2.1, C1.1 (ove già presente) e C3.1.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. Le domande presentate saranno esaminate **in base all'ordine cronologico di ricevimento** sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
 - c) Valutazione di merito: Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6
3. Il Settore, con il supporto del Soggetto Gestore, effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello per la trasmissione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili alla valutazione di merito.
4. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo, sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili a valutazione.

4.6 Criteri di valutazione

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
A. Efficacia				
A1	Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	A1.1) Posti di lavoro creati. L’indicatore è soddisfatto nel caso in cui l’impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovi addetti da impiegare nell’unità operativa oggetto di intervento. I nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell’impresa al momento della presentazione della domanda. L’incremento occupazionale deve essere garantito per almeno 12 mesi dalla data di assunzione dei nuovi addetti. Sono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino a un massimo di 10 punti). La comunicazione relativa all’assunzione va trasmessa entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.	10	30
		A1.2) Progetti presentati da imprese operanti in una delle aree di innovazione della RIS 3 Calabria 2021-2027 (di cui alla DGR n. 144 del 31/03/2023). Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): - Agricoltura 4.0 e Agroalimentare; - Ambiente, Economia Circolare e Biodiversità; - Edilizia ecosostenibile, Energia e clima; - Turismo e Cultura; - ICT, Tecnologie Digitali e Terziario Innovativo; - Smart Manufacturing; - Logistica e Mobilità Sostenibile; - Scienza della vita; - Blue Economy.	10	
		A1.3) Progetti presentati da imprese operanti con codice Ateco Istat compreso nella sezione C “Attività Manifatturiere”. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off):	10	
B. Efficienza				
B1	Sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (in rapporto all’importo del sostegno, alle attività intraprese e al conseguimento degli obiettivi)	B1.1) Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: vengono attribuiti 2 punti per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile, fino ad un massimo di 12 punti	12	20
B2	Qualità delle soluzioni organizzative e	B2.1) Progetti realizzati a partire dai risultati conseguiti da uno o più dei seguenti documenti:	8	

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
	metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, alla adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali	- Studio di fattibilità tecnico-economica - Progetti di innovazione e trasferimento tecnologico - Piano energetico aziendale Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): viene assegnato in caso di presenza di detti documenti, il cui contenuto sia attinente al progetto presentato. Le informazioni relative al soddisfacimento del criterio devono essere documentate.		
C. Utilità				
C1	Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	C1.1) Presenza di sistemi di gestione finalizzati a ridurre gli impatti ambientali delle produzioni e/o a garantire la sostenibilità aziendale. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): viene attribuito nel caso in cui il soggetto proponente disponga al momento della presentazione della domanda o prevede di realizzare nell'ambito del progetto proposto almeno uno dei sistemi di gestione sotto elencati: - ISO 14001 - ISO 50001 - EMAS - ISO 45001 - ESG	4	10
C2	Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria	C2.1) Progetti presentati da giovani e/o donne. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): viene attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile⁶ o femminile⁷.	4	
C3	Contributo alla promozione della cultura della legalità	C3.1) Progetti presentati da soggetti vittime dei reati di tipo mafioso (di cui all'articolo 4, comma 1, della Legge 22 dicembre 1999, n. 512) o vittime delle richieste estorsive e dell'usura (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 23 febbraio 1999, n. 44). Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): viene attribuito in relazione a sentenza/e, penale e/o civile, o, ove ricorre, decreto che dispone il giudizio nel relativo procedimento penale	2	
D. Sostenibilità				
D1	Adeguatezza del rapporto	D1.1) Rapporto tra costi progetto e dal volume di affari da ultima	10	35

6 Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso.

7 Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno il 50% di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno il 50% da donne.

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
	fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento	dichiarazione fiscale presentata (R= costi totali ammissibili/volume di affari da dichiarazione fiscale presentata ⁸ , attestato da un tecnico abilitato (dottore commercialista ed esperti contabili, revisore MEF, consulente del lavoro). Il punteggio sarà attribuito come segue: se R è inferiore a 0,2 = punti 10 se R è superiore a 0,2 e fino a 0,5 = punti 5 se R è superiore a 0,5 = punti 0		
D2	Contributo alla transizione ecologica e digitale	D2.1) Presenza nel progetto di soluzioni per la transizione ecologica. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): Gli interventi dovranno riguardare una o più delle seguenti tipologie: - realizzazione di prodotti e/o servizi improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità - strumenti e soluzioni per la realizzazione di prodotti e/o servizi a basso impatto ambientale - azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali - realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti	3	
		D2.2) Rapporto A tra Spese per impianti e macchinari (voce A del Programma di Spesa) relative alla categoria Industria 4.0 ⁹ , e il totale delle Spese per impianti e macchinari . Il punteggio sarà attribuito come segue: se A è uguale a 0= 0 punti se A è compreso tra 0 e 0,3 = A*12 se A è superiore a 0,3 = punti 12	12	
		D2.3) Presenza nel progetto di interventi e soluzioni tecnologico-digitali innovative, che utilizzano una o più delle seguenti tecnologie (Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off)): - Artificial intelligence, Big Data and analytics - Internet of Things (IoT) - Cloud Computing - Autonomous Robotics	3	

⁸ Si considera Il valore desumibile dalla dichiarazione dei redditi ai seguenti righi:

- per le **ditte individuali**/professionisti: RE2 campo 2; imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 2; regime forfettario o minimi dal rigo LM2;
- per le **società di persona (ed enti assimilati)**: RE2; imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 5;
- per le **società di capitali (ed enti assimilati)**: imprese in contabilità ordinaria: RF2.

⁹ Come previsto dall'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
		- Immersive technologies (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D) - Simulation e sistemi cyber-fisici - System Integration - Cybersecurity		
		D2.4) Rapporto B tra spese per programmi e software (voce C del Programma di Spesa) relative alla categoria Industria 4.0 ¹⁰ , e il totale delle spese per Software. Il punteggio sarà attribuito come segue: se B è uguale a 0 = 0 punti se B è compreso tra 0 e 0,3 = B*7 se B è superiore a 0,3 = punti 7	7	
D. Criteri di selezione Premiali				
E1	Criterio Premiale	E1.1) Premialità per imprese partecipanti che cofinanziano in misura almeno pari al 50% di borse di dottorati innovativi (per a.a. dal 2022/2023 in poi) a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 . Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off)	5	5
Totale complessivo			100	

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito effettuata in ordine cronologico di presentazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti, fino al completo assorbimento delle risorse disponibili.
- La Commissione, conclusi i lavori, trasmette, entro 3 giorni dalla conclusione dei lavori, al Settore i verbali delle sedute, gli elenchi dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

- Il Settore pubblica sui siti istituzionali gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse con le relative motivazioni.
- I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
- La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

¹⁰ Come previsto dall'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 Beni immateriali - software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni - connessi a investimenti in beni materiali secondo il modello «Industria 4.0»

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sul BURC e sul sito di Calabria Europa degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Fermo restando quanto al par. 3.2 ed al massimale di aiuto concedibile di cui al par. 3.5 comma 2, l'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le modalità di seguito esposte:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione o polizza assicurativa, prestata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 90 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto.**

In alternativa all'anticipazione, potrà essere richiesta una **erogazione di un acconto del contributo concesso per stato di avanzamento pari almeno al 40%** del contributo concesso, secondo quanto indicato in Tab. 2 al successivo par. 2, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;

- b) **erogazione di un acconto pari al 50% del contributo** dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
- c) erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.3 comma 3 del presente avviso.**

2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo

Anticipazione contributo (o in alternativa "Acconto") (valore % del contributo e, in caso di acconto, dell'avanzamento della spesa)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
40%	50%	50%	10%	100%

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

I Acconto		II Acconto		Saldo	
Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa
40%	40%	50%	90%	10%	100%

¹¹ Avanzamento della spesa: ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) fideiussione bancaria o assicurativa secondo il modello di cui in Allegato 8 al presente Avviso;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **acconto di cui al precedente comma 1 lett. a) secondo capoverso e lett. b)**, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento acconto, secondo il format di cui all'Allegato 9 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul _____ - ammesso per l'importo di euro _____"*];
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 10 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"*];
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
 - d) Relazione finale sulle attività svolte redatta e sottoscritta dall'impresa beneficiaria.
 - e) *(ove ricorre)* Documentazione che dimostra il conseguimento delle certificazioni;
 - f) *(ove ricorre)* Documentazione che dimostra l'assunzione di unità lavorative aggiuntive di cui al parametro di valutazione A1.1 nei termini previsti dall'Avviso.
 - g) *(ove ricorre)* Documentazione che dimostra il cofinanziamento di un dottorato innovativo di cui al parametro di valutazione E1.1

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e) (*ove ricorre*) assumere le risorse lavorative da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento, per come dichiarato sulla domanda di partecipazione, dandone dimostrazione all'amministrazione regionale nei termini fissati dall'Avviso, garantendo che i nuovi addetti siano incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa al momento della presentazione della domanda e che l'incremento occupazionale sia mantenuto almeno 12 mesi dalla data di assunzione dei nuovi addetti ;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.3 comma 3 del presente Avviso;
- g) formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- i) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- j) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 par. 1 del Reg. 2021/1060;

- o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- q) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- r) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- s) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- t) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- u) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- y) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
- z) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- aa) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni per le PMI;
- bb) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- cc) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- dd) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- ee) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

- ff) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- gg) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione, in coerenza con la guida operativa al rispetto del DNSH reperibile al seguente link: <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso il Soggetto Gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali secondo quanto in merito disposto al par. 5.1
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
 - riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
 - attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
 - non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e valutazione previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto.

3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale. L'Amministrazione regionale potrà autorizzare una proroga di 6 mesi per la conclusione del progetto, a seguito di preventiva richiesta motivata del beneficiario, presentata almeno 60 giorni prima del termine di conclusione delle attività di cui al par. 3.3.3.
4. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
5. Il Settore valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
6. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
8. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione ove avvenga entro la data di erogazione dell'aiuto;

- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - g) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
 9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a

quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore oppure al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

Premessa

Con le seguenti informazioni, si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria, intende raccogliere e trattare nell'ambito dell' "AVVISO PUBBLICO per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI".

1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in

merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.

2) Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. C.F./P.IVA 02205340793 - presidente@pec.regione.calabria.it

Responsabile esterno dei dati per la procedura è Fincalabra spa.: fincalabra@pec.it

3. Responsabile della protezione dei dati (RDP)

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 178 del 4 novembre 2021.

E' possibile rivolgersi al RDP per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria – Cittadella Regionale – Viale Europa, località Germaneto 88100 – Catanzaro- alla c.a. del Responsabile della protezione dei Dati

- a mezzo pec: rdo@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento Base giuridica del Trattamento

- Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

- Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325fPagelId=3587fId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di

conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi definitivi di ammissione a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessati

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane -

a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria – Cittadella Regionale – Viale Europa, località Germaneto 88100 – Catanzaro-
ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Paola Aloe funzionaria del Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori Culturali, email: p.aloe@regione.calabria.it
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: fincalabra@pec.it

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5 Informazioni e contatti

3. **Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare** la dott.ssa Paola Aloe funzionaria del Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori Culturali: p.aloe@regione.calabria.it
4. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.